

LA FIACCOLATA COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via S. Croce, 71 GUSSAGO BS
Codice Fiscale	03494350170
Numero Rea	BS 407918
P.I.	03494350170
Capitale Sociale Euro	22.711
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	329990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A103710

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	240	90
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	16.926	20.045
II - Immobilizzazioni materiali	12.443	16.729
Totale immobilizzazioni (B)	29.369	36.774
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.398	5.291
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	218.440	189.497
Totale crediti	218.440	189.497
IV - Disponibilità liquide	68.333	64.151
Totale attivo circolante (C)	288.171	258.939
D) Ratei e risconti	487	1.921
Totale attivo	318.267	297.724
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.711	19.591
IV - Riserva legale	22.352	22.352
V - Riserve statutarie	40.926	40.926
VI - Altre riserve	2	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(90.411)	(21.658)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.691)	(68.753)
Totale patrimonio netto	(6.111)	(7.541)
B) Fondi per rischi e oneri	1.032	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	162.590	136.771
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.461	144.566
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.295	23.467
Totale debiti	160.756	168.033
E) Ratei e risconti	-	461
Totale passivo	318.267	297.724

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	829.426	742.848
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.278	25.671
altri	15.206	29.778
Totale altri ricavi e proventi	33.484	55.449
Totale valore della produzione	862.910	798.297
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.419	19.039
7) per servizi	56.960	60.391
8) per godimento di beni di terzi	25.966	30.183
9) per il personale		
a) salari e stipendi	584.106	581.703
b) oneri sociali	95.161	105.561
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	58.172	47.252
c) trattamento di fine rapporto	56.902	45.597
e) altri costi	1.270	1.655
Totale costi per il personale	737.439	734.516
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.332	9.485
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.118	3.118
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.214	6.367
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.332	9.485
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.894	1.829
12) accantonamenti per rischi	1.032	-
14) oneri diversi di gestione	4.489	11.336
Totale costi della produzione	864.531	866.779
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.621)	(68.482)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	180	1
Totale proventi diversi dai precedenti	180	1
Totale altri proventi finanziari	180	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	250	272
Totale interessi e altri oneri finanziari	250	272
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(70)	(271)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.691)	(68.753)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.691)	(68.753)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita di esercizio di euro 1.691.

Continuità aziendale - Art. 2423 -bis Codice Civile

La società, nel corso dell'esercizio in commento, ha riscontrato che gli effetti negativi generati nel recente passato dalla pandemia "COVID-19", e subiti dalle imprese in genere, hanno cessato di riverberare la loro influenza sui conti aziendali.

Anche l'altro drammatico evento straordinario, il conflitto fra la Russia e l'Ucraina in corso dal 24 febbraio 2022, non ha impattato sull'attività sociale sebbene abbia contribuito, a livello macro-economico, da una parte a generare forte tensione sui prezzi energetici e, dall'altra, ad alimentare la perniciosa spirale inflattiva.

Per quanto concerne la dinamica dei prezzi di natura energetica, la situazione corrente e la prospettiva evidenziano una fase di riduzione dei costi in argomento, sia per il gas che per l'energia elettrica e ciò con indubbi benefici sui conti aziendali.

Al riguardo di quanto in argomento, le disposizioni ex art. 2423-bis Codice Civile nonché i vigenti Principi Contabili (OIC 11) obbligano gli Amministratori, in primis, ad esprimere la verifica della sussistenza della cosiddetta "continuità aziendale".

Pertanto, si ritiene che la società possa continuare, come già avvenuto per i precedenti esercizi dopo aver esperito le doverose valutazioni di carattere endogeno ed esogeno, a beneficiare della continuità aziendale, non emergendo alcuna significativa incertezza in ordine alla attestata continuità.

Quindi, in riferimento alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1 codice civile e al documento OIC 11, anche in forza delle superiori considerazioni, si attesta che i criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2022, come in prosieguo dettagliato, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e, conseguentemente, la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto non emergono parametri, e/o segnali e/o indicazioni che identifichino incertezze sull'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	In base alla durata del contratto di affitto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	52.293	99.389	151.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.248	82.660	114.908
Valore di bilancio	20.045	16.729	36.774
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	928	928
Ammortamento dell'esercizio	3.118	5.214	8.332
Totale variazioni	(3.118)	(4.286)	(7.404)
Valore di fine esercizio			
Costo	52.293	100.317	152.610
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.367	87.874	123.241
Valore di bilancio	16.926	12.443	29.369

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c si forniscono le seguenti informazioni sul contratto di locazione finanziaria, che la cooperativa ha in essere:

Contratto di Leasing n. 7097647 del 17/11/2017 - FCA BANNK

Durata del contratto di leasing	Mesi: 60
Bene utilizzato	FIAT DUCATO PROF CABINATO 35 LH1
Canoni versati	n. 60

Canoni da versare	n. 0
Costo storico sostenuto dalla società di Leasing	Euro 28.678,83
Prezzo di riscatto	Euro 1.300,00
Numero dei giorni di durata del contratto	n. 1795
Importo dei canoni versati nell'esercizio	Euro 4.389
Capitale residuo pari al valore attuale dei canoni e del prezzo di opzione finale di acquisto	Euro 1.300

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.291	(3.893)	1.398
Totale rimanenze	5.291	(3.893)	1.398

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	164.867	19.657	184.524	184.524
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.664	(5.044)	2.620	2.620
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.966	14.330	31.296	31.296
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	189.497	28.943	218.440	218.440

Il dettaglio dei crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante è il seguente:

Descrizione	Importo
Verso clienti per fatture emesse	128.325
Emissione SBF	56.199

Il dettaglio dei crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante è il seguente:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	4.959
Crediti per contributi da ricevere	22.074
<i>Crediti per contributi Piano Provinciale Disabili</i>	<i>7.763</i>
<i>Crediti per contributi Dote Impresa Disabili</i>	<i>14.311</i>
Crediti verso INPS per Cassa Integrazione	2.959
Credito verso Inail	504
Prestiti a dipendenti	400
Altri crediti a breve	400

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	59.872	4.634	64.506
Assegni	3.780	-	3.780
Denaro e altri valori in cassa	499	(452)	47
Totale disponibilità liquide	64.151	4.182	68.333

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.921	(1.434)	487
Totale ratei e risconti attivi	1.921	(1.434)	487

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	19.591	-	3.120		22.711
Riserva legale	22.352	-	-		22.352
Riserve statutarie	40.926	-	-		40.926
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	1		2
Totale altre riserve	1	-	1		2
Utili (perdite) portati a nuovo	(21.658)	(68.753)	-		(90.411)
Utile (perdita) dell'esercizio	(68.753)	68.753	-	(1.691)	(1.691)
Totale patrimonio netto	(7.541)	-	3.121	(1.691)	(6.111)

Di seguito la rappresentazione nel bilancio delle perdite sospese a seguito dell'applicazione del decreto "Milleproroghe": prospetto del Patrimonio Netto.

	31/12/2022	31/12/2021
Capitale sociale	22.711	19.591
Riserva legale	22.352	22.352
Riserva statutaria	40.926	40.927
Perdite di esercizi precedenti	- 90.411	- 21.658
Perdita dell'esercizio	- 1.691	- 68.753
Totale patrimonio netto	- 6.111	- 7.541
<i>Di cui perdite in regime di sospensione ex art. 3, comma 1-ter, DL 228 del 30/12/2021</i>	<i>- 68.753</i>	<i>- 68.753</i>
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	62.640	61.212

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	22.711	Capitale	B;C
Riserva legale	22.352	Capitale	B
Riserve statutarie	40.926	Capitale	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	2	Capitale	
Totale altre riserve	2	Capitale	
Utili portati a nuovo	(90.411)	Capitale	

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Totale	(4.420)		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	136.771
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	56.902
Utilizzo nell'esercizio	31.083
Totale variazioni	25.819
Valore di fine esercizio	162.590

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	25.000	(1.533)	23.467	6.172	17.295
Debiti verso fornitori	34.536	(4.709)	29.827	29.827	-
Debiti tributari	8.106	(5.283)	2.823	2.823	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.276	6.463	13.739	13.739	-
Altri debiti	93.115	(2.215)	90.900	90.900	-
Totale debiti	168.033	(7.277)	160.756	143.461	17.295

Dettaglio debiti verso banche:

Banca Erogante	Debito residuo 31.12.2021	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo 31.12.2022	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza
Finanziamento Banca BCC Brescia	25.000	0	1.533	23.467	6.172	10/07/2026

Si dà evidenza che il finanziamento su esposto nella precedente tabella, erogato da Banca BCC di Brescia nel 2020, è assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI, mutuo chirografario ai sensi della lett. M) comma 1 art. 13 del DL 8 aprile 2020 Emergenza Covid-19.

La voce "altri debiti" è così composta:

Descrizione	Importo
Debiti verso personale per retribuzioni	61.849
Debiti verso personale per ferie maturate e non godute	25.106
Debiti verso soci per rimborso capitale sociale	2.579
Altri debiti a breve	1.366

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	461	(461)
Totale ratei e risconti passivi	461	(461)

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da servizi di pulizie	318.779
Ricavi da servizi di assemblaggio	510.647
Totale	829.426

Contributi in conto esercizio:

Contributi DOTE Impresa Disabili	Euro 16.600
Contributo 5x1000	Euro 278
Contributi da privati	Euro 1.400
Totale	Euro 18.278

Altri ricavi e proventi:

Fiscalizzazione oneri sociali	Euro 13.052
Sopravvenienze attive	Euro 2.154
Totale	Euro 15.206

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera (ULA).

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	31
Totale Dipendenti	32

La forza lavoro al 31/12/2022 risulta così composta:

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	10	10	0
Lavoratori ordinari non soci	45	39	6
	55	49	6

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	829.426	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	26.419	-	-	
B.7- Costi per servizi	57.040	-	-	
B.9- Costi per il personale	737.439	280.676	38,1	ININFLUENTE

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta i seguenti importi:

CONTRIBUTI	2022 pagamenti ricevuti
FISCALIZZAZIONE ONERI	€ 13.052
CONTRIBUTO 5X1000	€ 278
CONTRIBUTI DOTE IMPRESA	€ 6.241

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

La Presidente

Domenica Buffoli